Pubblicato il 04/06/2020

N. 03502 <u>A020</u> REG.PROV.COLL. N. 05321/2019 REG.RIC.





R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 5321 del 2019, proposto da Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

contro

Taxiblu – Consorzio Radiotaxi Satellitare Società Cooperativa (02-4040), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Filippo Fioretti, Nico Moravia e Marco Giustiniani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Mytaxi Italia s.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Andrea Cicala, prof. Francesco Goisis, Gaetano Iorio Fiorielli, Silvia Picchetti e Luca Pescatore, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Autoradiotassì Società Cooperativa e Yellow Tax Multiservice Srl non costituiti in

N. 05321/2019 REG.RIC.

giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) n. 05419/2019, resa tra le parti;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti il ricorso in appello incidentale e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Taxiblu – Consorzio Radiotaxi Satellitare Società Cooperativa (02-4040);

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore il Cons. Francesco De Luca nell'udienza pubblica del giorno 7 maggio 2020, svoltasi, ai sensi dell'art. 84 comma 5, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, conv. dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, attraverso l'utilizzo di piattaforma "Microsoft Teams";

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

1. Con provvedimento n. 26345 del 18 gennaio 2017 l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (di seguito, per brevità, anche Autorità) ha avviato un'istruttoria, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 287/90, nei confronti delle società Taxiblu Consorzio Radiotaxi Satellitare Società Cooperativa (per brevità, anche Taxiblu), Yellow Tax Multiservice S.r.l. (per brevità, anche Yellow Tax) e Autoradiotassì Società Cooperativa (per brevità, anche Autoradiotassì), per accertare l'esistenza di violazioni dell'articolo 101 del TFUE o dell'articolo 2 della legge n. 287/90.

Con delibere nn. 26631, 26632 e 26633 del 7 giugno 2017 l'Autorità ha rigettato gli impegni presentati da Autoradiotassì, Yellow Tax e Taxiblu, tenuto conto che, da un lato, sussisteva l'interesse dell'Autorità a procedere all'accertamento dell'infrazione, facendosi questione di condotte potenzialmente idonee a